

disposizione n. 26218

Il Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Visto il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) (CAD) il quale prevede all'articolo 17:
 - al comma 1, che ciascuna pubblica amministrazione affida ad un unico ufficio dirigenziale la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta;
 - al comma 1-ter, che "Il responsabile dell'ufficio di cui al comma 1 e' dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informatica giuridica e manageriali e risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione, alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico";
 - al comma 1-sexies, che "Nel rispetto della propria autonomia organizzativa, le pubbliche amministrazioni diverse dalle amministrazioni dello Stato individuano l'ufficio per il digitale di cui al comma 1 tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali. In assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale di cui al comma 1 risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente";
- Visto la Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la pubblica amministrazione avente ad oggetto "Responsabile per la transizione digitale - art. 17 decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale", la quale stabilisce:
 - che le Amministrazioni devono definire l'ufficio dirigenziale di livello generale, ove previsto nel relativo ordinamento, cui attribuire i compiti per la transizione digitale declinati dal comma 1 dell'articolo 17 del CAD;
 - l'opportuna urgenza alla individuazione del responsabile preposto a tale ufficio per la transizione al digitale,
 - la conferma di quanto contenuto nel citato articolo 17, comma 1-sexies del CAD;
- Visto lo Statuto dell'INFN, ed in particolare l'articolo 10, comma 6, lettera c);
- Visto la disposizione del Presidente dell'INFN n. 23357 del 25 giugno 2021, con la quale il dott. Roberto Gomezel è nominato Responsabile per la transizione digitale (RTD) dell'INFN;
- Considerato la nota del 24 luglio 2023, prot. n. AOO_PRESIDENZA-2023-0001553 del 25 luglio 2023, con la quale il dott. Roberto Gomezel rinuncia all'incarico di Responsabile per la transizione digitale (RTD) dell'INFN;

- Considerato il curriculum del dott. Enrico Pasqualucci, Direttore della Direzione Sistemi Informativi della Amministrazione Centrale dell'INFN;
- Ritenuto indispensabile ed indifferibile procedere alla nomina del Responsabile per la transizione digitale dell'Istituto, in ottemperanza alla normativa di riferimento;
- Considerato la comunicazione del 28 novembre 2023, pervenuta per incarico del Presidente dell'INFN;
- Considerato il parere della Giunta Esecutiva;

tutto quanto sopra premesso e considerato

d i s p o n e

1. Di nominare il dott. Enrico Pasqualucci, Dirigente Tecnologo, I livello, dipendente della Sezione di Roma, quale Responsabile per la transizione digitale (RTD) dell'INFN.
2. L'incarico di cui al punto 1 decorre a far data dalla presente disposizione.
3. I compiti del Responsabile per la transizione digitale sono quelli riportati dal Codice dell'amministrazione digitale all'articolo 17, comma 1, lettere da a) fino a j-bis):
 - a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
 - b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
 - c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
 - d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
 - e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
 - f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
 - g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
 - h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una piu' efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;

- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;
- j-bis) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b);

nonché, in ragione della trasversalità della figura, quelli richiamati dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la pubblica amministrazione, dalla lettera a) ad f):

- a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

4. Il dott. Enrico Pasqualucci è autorizzato al trattamento dei dati personali, da effettuarsi sia in modo cartaceo che elettronico nell'ambito indicato dal presente incarico e con accesso ai soli dati la cui conoscenza sia necessaria per adempiere ai compiti assegnati; è altresì impegnato a conoscere ed a osservare le Norme per il trattamento dei dati personali disponibili presso la pagina <https://dpo.infn.it/>.

*Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
Il Presidente
(prof. Antonio Zoccoli)**

GA

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.